



Quartiere San Paolo Gli anziani avranno un nuovo centro

Gli anziani del quartiere San Paolo avranno un nuovo centro terza età, grazie allo stralcio dalla lista delle alienazioni di un immobile di proprietà comunale.

La Giunta ieri ha deliberato l'assegnazione alla Circoscrizione 2 di un'unità immobiliare in via Broseta 56/a, da destinare al gruppo di anziani del quartiere che attualmente sono ospitati negli spazi della parrocchia.

Una decisione che arriva dopo l'intervento della Lega Nord, che con un emendamento al piano delle alienazioni e un ordine del giorno per il tipo di destinazione - entrambi discussi in Consiglio comunale nei mesi scorsi - chiedeva lo stralcio dell'unità immobiliare dalla lista degli immobili soggetti ad alienazione. L'obiettivo era chiaro sin dall'inizio, offrire gli spazi - tramite la Circoscrizione - agli anziani del Centro terza età. Ieri la comunicazione ufficiale: «È una delibera a cui il sindaco Tentorio tiene molto - spiegano il vicesindaco Gianfranco Ceci e l'assessore alle Attività produttive Enrica Foppa Pedretti -. Gli spazi di via Broseta che dovevano essere alienati sono stati stralciati dalla lista dei beni in vendita e saranno dedicati al Centro terza età del quartiere San Paolo».

Con la delibera di Giunta, l'unità immobiliare viene assegnata alla Circoscrizione 2, che gestirà lo spazio «al fine di favorire l'associazionismo e di promuovere la nascita e il consolidamento di gruppi d'incontro e forme di aggregazione spontanea di cit-



tadini» si legge nella delibera. Nel documento di Giunta viene definito anche l'utilizzo degli spazi a favore del «nuovo Centro terza età».

A commentare positivamente la nuova destinazione dei locali di via Broseta, il capogruppo della Lega Nord in Consiglio: «Ho presentato prima un emendamento per chiedere lo stralcio dalla lista delle alienazioni dell'unità immobiliare e poi un ordine del giorno per adibirlo a centro terza età - spiega Alberto Ribolla -. Siamo soddisfatti della decisione presa dalla Giunta perché era un'esigenza fortemente espressa dal territorio a cui abbiamo dato risposta. Gli anziani che vivono in centro città avranno un nuovo centro terza età». ■

Dia. No.